

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2116 del 27/04/2017
Oggetto	DPR 59/2013 Autorizzazione unica Ambientale Ditta Metalcan Service SPA per l'insediamento sito in Comune di Montechiarugolo Via Solari, 119/ter Loc. Tortiano. Pratica SUAP 1544/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2195 del 27/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventisette APRILE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

## IL FUNZIONARIO PO

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Montechiarugolo;

#### **VISTI:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

#### **CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 01/12/2016 prot.n. 19483 acquisita al protocollo n. PGPR/2016/20203 del 01/12/2016, presentata dalla Ditta METALCAN SERVICE S.p.A. nella persona del Sig. Athos Azzolini in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede lega-

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

le e stabilimento siti in Comune di Montechiarugolo (PR), via Solari, 119/ter, Località Tordtiano C.A.P. 43022 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per la quale la ditta ha fornito una Previsione di impatto acustico firmata da un tecnico competente in acustica ambientale;
  - che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo";
  - che l'istanza risulta correttamente presentata;

#### **VISTI:**

quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2016/20839 del 14/12/2016;

- le integrazioni richieste alla Ditta e trasmesse dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 21/01/2017 prot. n. 938 (prot Arpae n. PGPR/2017/1079 del 23/01/2017), a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma prot. n. PGPR/2016/21671 del 29/12/2016;
- parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Montechiarugolo in data 30/12/2016 prot. n. 159, acquisito al prot. Arpae n. PGPR/2017/182 del 04/01/2017, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole espresso da AUSL Distretto Sud Est prot. n. 12390 del 23/02/2017 ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2017/3400 del 24/02/2017, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la successiva richiesta di relazione tecnica ad Arpae Sezione Provinciale trasmessa con nota prot. n. PGPR/2017/3146 del 21/02/2017;
- le ulteriori precisazioni trasmesse dalla Ditta al SUAP Unione Pedemontana Parmense (prot. SUAP n. 4653 del 21/03/2017) ed acquisite a protocollo Arpae n. PGPR/2017/5389 del 21/03/2017;

#### **Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

#### **Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpae.emr.it

- relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot.n.PGPR/2017/7647 del 20/04/2017, valutata anche in base alla L. 26/90 Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma” allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

**RILEVATO che per quanto concerne gli scarichi idrici :**

nella documentazione fornita nella domanda di AUA sopra richiamata, la Ditta dichiara che “...  
*l'attività produttiva che verrà svolta da Metalcan Service SpA. non prevede scarichi in pubblica fognatura, acque superficiali, acque sotterranee e suolo o strati superficiali del sottosuolo ...*”;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

**DETERMINA**

**DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta METALCAN SERVICE S.p.A., con legale rappresentante e gestore il Sig. Athos Azzolini, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Montechiarugolo (PR), via Solari, 119/ter, Località Tortiano C.A.P. 43022, relativamente all'esercizio dell'attività di “Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo” comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot.n. PGPR/2017/7647 del 20/04/2017 (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo di marcia controllata per le emissioni n. E01, E02, E03 dovranno essere inviati ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

Sulla base del parere di Arpae Sezione Provinciale nel quale si impone che *"... le emissioni generate dall'unità di riciclaggio della polvere poliestere dovranno essere convogliate in atmosfera..."* si prescrive alla Ditta di fornire entro **60 giorni** dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP la programmazione degli interventi da sostenere.

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate

nel parere del Comune di Montechiarugolo prot. n. 159 del 30/12/2016 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Montechiarugolo, AUSL Distretto SUD EST – Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpa Emilia-Romagna - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.



Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore Silvia Spagnoli*

*Rif. Sinadoc: 35311/2016*

IL FUNZIONARIO P.O

Beatrice Anelli

*(documento firmato digitalmente)*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

## Allegato 1



# COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

Piazza Andrea Rivasi n°3 - 43022 Montechiarugolo  
PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it  
Tel. 0521687711, FAX 0521686633, P.I. 00232820340 C.F. 92170530346  
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
Sportello Unico per l'Edilizia



Prot. n° 159 / 2016  
Sigla: EP/ap

Montechiarugolo, li venerdì 30 dicembre 2016

Trasmessa tramite PEC

Spett.  
ARPAE SAC  
P.le della Pace, 1  
43121 Parma  
[aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

Trasmessa tramite PEC

Spett.  
E.p.c. SUAP Unione Pedemontana Parmense  
P.zza Vittorio Veneto 30  
43029 Traversetolo (PR)  
[suap@postacert.unionepedemontana.pr.it](mailto:suap@postacert.unionepedemontana.pr.it)

OGGETTO: *Procedimento unico ai sensi del DPR 13/03/2013, N° 59 – Istanza di Autorizzazione unica ambientale AUA intestata a ditta METALCAN SERVICE SPA, via Solari n. 119TER, Tortiano di Montechiarugolo*

*Estremi da citare in tutte le eventuali comunicazioni allo Sportello Unico Attività Produttive Unione Pedemontana Parmense:*

**PRATICA SUAP N° 1544/2016**

Ditta Richiedente: Ditta METALCAN SERVICE SPA, via Solari, 119 TER – Tortiano (PR)

Ubicazione attività: via Solari, 119 ter – Tortiano di Montechiarugolo (PR)

Presentata allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana P.se

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista la pratica di AUA pervenuta in data 01/12/2016, ns. prot. 13329 (Pratica SUE n° 2016/0323), relativamente alla ditta in oggetto per la sede operativa in Tortiano di Montechiarugolo, via Solari n. 119 ter – 43022 - Montechiarugolo (PR).

### VISTO

- Che la ditta svolge attività di fabbricazione imballaggi leggeri in metallo;
- Che il R.U.E. vigente classifica gli immobili in ZONA ARTIGIANALE DI NUOVO IMPIANTO/D2 – usi ammessi: P/tutti gli usi attinenti la funzione produttiva di tipo artigianale e industriale;
- Che la zonizzazione acustica comunale classifica l'area in "Area di classe V - Aree prevalentemente industriali" - Leq (dBA 70 periodo diurno, 60 periodo notturno).
- Che l'attività non ha richiesto l'AUA con riferimento alla matrice scarichi, pertanto gli stessi dovranno essere riconducibili alle sole acque reflue domestiche in pubblica fognatura ed alle acque meteoriche.
- L'istruttoria favorevolmente conclusa dal tecnico istruttore Dr. Andrea Peri;

### ESPRIME

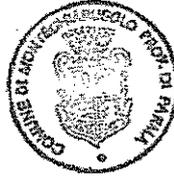
per quanto di competenza, parere FAVOREVOLE di conformità urbanistica dell'attività in oggetto relativamente agli aspetti urbanistici ed alle emissioni sonore in quanto compatibile con l'ambito nel quale è ubicato.

PGPR/2017/182 DEL 4/1/2017

Relativamente alla matrice scarichi, la ditta non ha chiesto l'AUA con riferimento a tale matrice e pertanto gli scarichi dovranno essere riconducibili alle sole acque reflue domestiche in pubblica fognatura, che sono sempre ammesse nel rispetto del regolamento dell'ente gestore del Servizio Idrico Integrato, ed alle acque meteoriche.  
Relativamente alle competenze del Comune di Montechiarugolo, tale parere è da intendersi come definitivo.

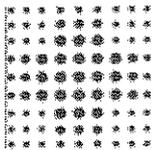
Rimanendo a disposizione per chiarimenti in merito (Responsabile del Procedimento SUE -- Dott. Andrea Peri tel. 0521/687719).

Distinti Saluti



Il Responsabile del Settore  
Pianificazione Territoriale  
Dott.ssa Emanuela Petrelli

## Allegato 2



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

PGPR/2017/3400 DEL 24/2/2017

P25 12390 del 23/02/2017

Unione Pedemontana Parmense -  
Sportello Unico Attività Produttive  
(Traversetolo)  
suap@postacert.unionepedemontana.pr  
.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,  
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia  
Romagna - Sezione Provinciale Di  
Parma - Direzione  
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: PRATICA SUAP N. 1544/2016 - A.U.A. Ditta METALCAN SERVICE S.p.A. - loc. Tortiano  
Comune di Montechiarugolo.

In riferimento alla domanda di AUA della ditta METALCAN SERVICE S.p.A. sita in Comune di  
Montechiarugolo Via Solari, 119/ter loc. Tortiano;

esaminata la documentazione allegata e le integrazioni pervenute in data 21.02.2017 ns. prot. 11558 e  
tenuto conto che:

- la ditta svolge attività di produzione e commercializzazione di imballaggi metallici prevalentemente  
ad uso alimentare,
- l'istanza riguarda l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e il nulla/osta di impatto acustico,  
mentre, per quel che riguarda l'autorizzazione allo scarico, la ditta dichiara che l'attività produttiva  
svolta non prevede scarichi in pubblica fognatura, acque superficiali, acque sotterranee e suolo o  
strati superficiali del sottosuolo;

preso atto di quanto dichiarato dal tecnico incaricato Ing. Lucio Leoni di Studio ALFA nella valutazione di  
impatto acustico,

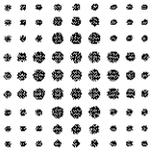
si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sulla pratica in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della Struttura Organizzativa  
Sud Est - Parma Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
Dr.ssa Patrizia Pico

Lucia Reverberi  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



5  
1

Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:  
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

**FIRME SUL DOCUMENTO**

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

## Allegato 3

PgPR/2017/7647 DEL 20/4/2017



Rif. Prot. Pg.Pr.17.3146 del 21/02/17  
Rif. Sinadoc SAC n. 2016/35311

Inviata tramite posta interna

Arpae Parma  
Struttura Autorizzazione e Controlli

Oggetto: **SUAP 1544/2016.**

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013.

Ditta **Metalcan Service Spa** insediamento sito in Comune di Montechiarugolo (PR) – loc. Tortiano – via Solari n. 119/ter.

Relazione tecnica.

In riferimento alla documentazione in oggetto costituita dalla domanda presentata per l'istanza di AUA dalla ditta **Metalcan Service Spa** per l'insediamento di via Solari n. 119/ter – loc. Tortiano – comune di Montechiarugolo (PR), in relazione alle matrici ambientali coinvolte in ordine all'attività di "Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo" si esprime quanto di seguito riportato.

#### Emissioni in atmosfera

Dall'esamina della documentazione in oggetto comprendente la domanda di autorizzazione per stabilimento con emissioni in atmosfera (art. 269 DLgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla ditta **Metalcan Service Spa** per l'insediamento di via Solari n. 119/ter – loc. Tortiano – comune di Montechiarugolo, e delle relative integrazioni acquisite al prot. Arpae con n. Pg.Pr.17.5389 del 21/03/17,

#### considerato che:

1. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
2. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "fabbricazione di imballaggi leggeri di metallo" suddiviso in due linee automatizzate distinte e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
3. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
4. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'Al. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
6. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti generati, emessi in atmosfera durante le fasi di applicazione ed essiccazione vernice a base acquosa, polimerizzazione polvere e produzione calore, rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
7. si prende atto della tecnica utilizzata di saldatura dei rulli per "pressione a resistenza elettrica";
8. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;
9. ad esclusione delle emissioni generate dalla "unità di riciclaggio della polvere poliestere" per la quale saranno impartite specifiche prescrizioni, è stato verificato che le emissioni rispettano

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec\_aopr@cert.arpae.emr.it

anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che la ditta **Metalcan Service Spa**, il cui Gestore è il Sig. Athos Azzolini, con sede legale in via Solari n. 119/ter – loc. Tortiano – Comune di Montechiarugolo (PR), possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo" da svolgere negli impianti siti al medesimo indirizzo, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del DLgs. 152/06, anche alle disposizioni di seguito riportate.

#### **EMMISSIONE N. 01 "Linea 1".**

All'emissione saranno convogliati gli effluenti gassosi provenienti dalle fasi di:

- protezione cordone di saldatura con vernice a base acquosa (E1A),
- bruciatore a gas metano L-18 e scarico polimerizzazione polvere ed essiccazione vernice.

Portata massima tal quale	3.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	260	giorni
Altezza minima	12	m

#### E1A - FRAZIONE PROVENIENTE DA APPLICAZIONE VERNICE A BASE ACQUOSA.

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare. Dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.500	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Polveri totali	3	mg/Nm <sup>3</sup>
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### FRAZIONE PROVENIENTE DA BRUCIATORE A GAS METANO L-18 - SCARICO POLIMERIZZAZIONE POLVERE ED ESSICCAZIONE VERNICE.

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera e dovranno essere rispettati i seguenti limiti di emissione.

Polveri totali	3	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	35	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	4	mg/Nm <sup>3</sup>

Composti Organici Volatili  
 (COV espressi come C-organico totale) 50 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

**EMISSIONE N. 02 "Linea 1".**

All'emissione saranno convogliati gli effluenti gassosi provenienti dal bruciatore a gas metano L-18, dallo scarico polimerizzazione polvere e da essiccazione vernice.

Portata massima tal quale	1.500	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	260	giorni
Altezza minima	12	m

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera e dovranno essere rispettati i seguenti limiti di emissione.

Polveri totali	3	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	35	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	4	mg/Nm <sup>3</sup>
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

**EMISSIONE N. 03 "Linea 2".**

All'emissione saranno convogliati gli effluenti gassosi provenienti dalle fasi di:

- protezione cordone di saldatura con vernice a base acquosa (E3A)
- bruciatore a gas metano L-12 e scarico polimerizzazione polvere ed essiccazione vernice.

Portata massima tal quale	3.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	260	giorni
Altezza minima	12	m

E3A - FRAZIONE PROVENIENTE DA APPLICAZIONE VERNICE A BASE ACQUOSA.

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare. Dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.500	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
---------------------------	-------	--------------------------------------

Polveri totali	3	mg/Nm <sup>3</sup>
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

FRAZIONE PROVENIENTE DA BRUCIATORE A GAS METANO L-18 - SCARICO POLIMERIZZAZIONE POLVERE ED ESSICCAZIONE VERNICE.

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera e dovranno essere rispettati i seguenti limiti di emissione.

Polveri totali	3	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	35	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	4	mg/Nm <sup>3</sup>
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

Visto quanto prescritto al punto 2.5.1 della Deliberazione del Direttore Generale dell'Ambiente n. 4606 del 4 giugno 1999 (Indicazioni alle Province per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera) che cita testualmente *“Le emissioni che provengono da apparecchiature di processo o che servono al miglioramento degli ambienti di lavoro devono, anche dopo depurazione, essere convogliati in atmosfera”*, **le emissioni generate dall'unità di riciclaggio della polvere poliestere dovranno essere convogliate in atmosfera.**

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Considerata la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E01 – 02 – 03 (per tutte le frazioni di cui sono composte le emissioni) si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;

- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto “semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera” si informa che la comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell’art. 269 comma 4 b) DLgs. 152/06, alle emissioni E01 – 02 - 03 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l’innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l’effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai “Criteri generali per il controllo delle emissioni” ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell’art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L’accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull’accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all’espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell’Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell’Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev’essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all’esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all’esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di condizioni di esercizio dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%, CO<sub>2</sub>%, CO%, H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

<b>Generale</b>	
Ragione sociale :	Metalcan Service Spa
Partita IVA / Codice fiscale :	02785740347
Sede legale :	Via Solari n. 119/ter – loc. Tortiano – Montechiarugolo (PR)
Gestore :	Athos Azzolini
Sede locale impianti :	Via Solari n. 119/ter – loc. Tortiano – Montechiarugolo (PR)
Coordinate UTM X :	
Coordinate UTM Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
Settore attività CRIAER:	4.13
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1	Vernice all'acqua utilizzata [kg/anno]
Indicatore 2:	Polvere poliestere utilizzata [kg/a]
Indicatore 3:	Metano utilizzato [Sm <sup>3</sup> /a]
<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento :	260 gg/a
Altezza media sbocco emissione :	12 m
Temperatura media emissioni :	353 [°K]
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni</b>	
<b>kg/anno</b>	
Monossido di Carbonio (CO) :	120 kg/a*
Biossido di Carbonio (CO <sub>2</sub> ) :	260 000 kg/a*
Composti organici volatili non metanici (COVNM) :	4 000 kg/a
Ossidi di azoto (NOx) :	420 kg/a*
Ossidi di zolfo (SOx) :	42 kg/a*
PM (Materiale Particellare) :	140 kg/a

\* calcolati da consumo metano dichiarato

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico incaricato  
 Antonina Mainardi

La Responsabile del Distretto  
 Sara Reverberi

*documento firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**